

GenerAzioni



“GenerAzioni” è un progetto sostenuto dal Comune di Bologna-Quartiere Savena, con il Patrocinio della Regione Emilia-Romagna destinato all’organizzazione di eventi ed iniziative culturali da svolgersi nelle giornate del 24,25 novembre 2017, in occasione della “Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne e contro le violenze di genere”.

La sede del Quartiere Savena diventerà uno spazio attivo in cui dare vita ad interventi performativi, laboratori partecipativi, dibattiti, conferenze e proiezioni di documentari legati al tema “genere, identità e violenza di genere”.

Il progetto prevede due azioni congiunte e congruenti:

- a) Un laboratorio per ragazzi 12-18 anni di sperimentazione artistica-creativa e di comunicazione
- b) 24-25 Novembre due giornate di eventi, dibattiti, laboratorio, proiezioni sul tema di GenerAzioni.

Il laboratorio artistico-creativo per adolescenti li vede coinvolti nel processo di verbalizzazione, comunicazione ed organizzazione delle due giornate, collaborando con lo staff del Selene Centro Studi

EkoDanza nella produzione artistica, nella pianificazione delle iniziative e nella comunicazione. L'obiettivo principale di questa azione è mettere in campo, veicolando con nuovi linguaggi, concetti importanti quali il rispetto dell'altro, delle differenze, dello spazio personale e inter-personale, praticato e conosciuto attraverso il proprio corpo in occasione dei laboratori esperienziali proposti.

Dare importanza ad una nuova educazione al genere che tenga in considerazione la moltitudine culturale alla quale tutti devono essere predisposti, alla conoscenza e all'incontro, non per ultimo il valore fondamentale che rappresenta il corpo, nel vissuto personale e sociale, come valore dell'essere umano e luogo politico della società.

Il progetto ricerca azioni che possano far riflettere su tutto questo partendo dal superamento degli stereotipi di genere in famiglia, a scuola e nella società; educare all'accettazione delle differenze per considerarle come risorse e ricchezze piuttosto che barriera e limiti verso l'altro.

Il progetto gode del patrocinio della Regione Emilia Romagna e di un contributo del Comune di Bologna Quartiere Savena, si realizza in collaborazione di Servizio Civile Nazionale, AICS comitato di Bologna.

Articolazione del progetto:

1. Creazione di un laboratorio di CREAZIONE/ INDAGINE / COMUNICAZIONE

- Laboratorio per ragazzi/e dai 12 ai 18 anni che avranno tempo e opportunità per indagare i temi esposti, prima di tutto dentro sé stessi poi sul web, nella letteratura, nell'arte. Guidati e sollecitati da un gruppo di esperti nel produrre riflessioni e nuove restituzioni. Il loro compito sarà quello di trovare il modo più efficace per comunicare il programma delle due giornate, presentare gli eventi, inventare slogan e immagini/logo, diventare così essere i ciceroni mediatici e fisici di questo evento. (Vedi scheda sintetica e articolazione del laboratorio alla fine del progetto)

2. PERFORMANCES, SPETTACOLI, RESTITUZIONI APERTE A TUTTI riguardanti il tema di genere:

- Performance del gruppo di adolescenti coinvolti nel progetto - a cura di Roberta Zerbini
- Concerto (ancora da definire)
- "Cristalli" - azioni sceniche e performative a cura di Roberta Zerbini
- Spettacolo "Io sono mia madre" di Giovanni Muscarello



Coreografia, regia e interprete Giuseppe Muscarello

Produzione Muxarte | Fc@pin.D'oc

in collaborazione con Officine Ouragan, con il sostegno di Regione Sicilia e del MIBACT – Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo

Conservo nel cuore il ricordo di mia madre: bello, forte, intenso. È il ricordo della sua assenza. Grazie a esso è stato possibile costruire molti ricordi mai vissuti. Quante favole (non) mi ha letto. Momenti nostri che ancora (non) ricordo, quei momenti erano ogni momento e quei libri erano ogni libro.



Nell'assenza generale io ero la fiaba, io ero la filastrocca, io ero mia madre. Il figlio più importante, l'unico. Ero io! Al centro delle sue attenzioni, danzavo al suono della sua voce.

La fluidità della danza è in grado di far convivere in un unico corpo il doppio ruolo di madre e figlio.

Io Sono Mia Madre è un progetto che nasce con l'idea di una mostra fotografica: 7 fotografie che ritraggono un figlio che rimugina sul passato e nel ricordo di sua madre, una madre assente suo malgrado ma paradossalmente una presenza costante nella sua assenza. Il soggetto/figlio diventa corpo danzante con una performance dal vivo. Un viaggio introspettivo, un percorso di consapevolezza.

Io sono Mia Madre è anche romanzo breve scritto da Giuseppe Muscarello pubblicato a marzo 2016 dalla casa editrice LEIMA e che sarà presentato contestualmente nelle date di spettacolo.

3. LABORATORI

- Laboratorio di consapevolezza corporea attraverso il Metodo Feldenkrais e la danza movimento terapia con Simonetta Pinna.
- Incontro con la danza contemporanea di Giuseppe Muscarello al termine dello spettacolo
- Laboratorio di teatro fisico e contact a cura di Roberta Zerbini e Martina Delprete.

4. INCONTRI, DIBATTITI, CONFERENZE

A cura di: professoressa Ivana Tarricone Ricercatrice nel settore Psichiatria presso la Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Bologna

5. SPAZIO CINEFORUM

Sala polivalente

- Proiezione di video, interviste, spot legati alle tematiche di genere e violenze di genere e su quello che viene condiviso a riguardo nella rete (a cura dei ragazzi del laboratorio)

Gli eroi al femminile del regista giapponese Miyazaky

- La principessa Mononoke
- Kiki's la portalettere

- **EMBRACE** regia di Taryn Brumfitt (87 min | Documentario)

L'attivista mediatica di successo Taryn Brumfitt combatte la percezione negativa del corpo e il body shaming offrendo un modo alternativo di percepire il fisico.

Tutte le iniziative ed eventi sono ad ingresso GRATUITO per la cittadinanza e si svolgeranno presso la sede del Quartiere Savena Via Faenza Bologna, sarà attivo durante le giornate una zona BABY PARKING per dare la possibilità ad entrambi i genitori di partecipare alle iniziative in programma.



Scheda sintetica dell'articolazione indicativa
delle giornate di manifestazione
24/25 Novembre 2017
Presso il Quartiere Savena

Venerdì 24 Novembre

Ore 18:30 / 22:00

- apertura delle giornate presiede Marzia Benassi Presidente del Quartiere Savena
- performance site specific di danza e musica "Cristalli"
- concerto (da definire)

Sabato 25 Novembre

Ore 10:00 / 12:30

- Interventi, riflessioni nuove prospettive a cura Dott.sa Ilaria Tarricone con interventi di Marzia Benassi Presidente del Quartiere Savena, Roberta Zerbini direttrice di GenerAzioni eventuali donne e uomini che vorranno raccontare la propria esperienza... (programma ancora in definizione)
- Proiezione "Kiki's la portalettere"
- Laboratorio esperienziale di Teatro Fisico, Contact, e danza contemporanea
- Spazio cineforum attivo

Ore 14:00/20:00

- Laboratorio di consapevolezza corporea attraverso il Metodo Feldenkrais e la danza movimento terapia con Simonetta Pinna.
- Proiezione di La principessa Mononoke
- Proiezione di **EMBRACE** regia di Taryn Brumfitt (87 min | Documentario)
- Performance di danza contemporanea di e con Giuseppe Muscariello "Io sono mia madre"
- Conclusioni ringraziamenti e brindisi



Scheda sintetica e progettuale del Laboratorio formativo e creativo per ragazzi 12-18 anni

Laboratorio artistico-creativo, progettuale e di comunicazione sui temi legati al genere, all'identità e alla prevenzione delle violenze. Tutti coloro che desiderano partecipare al progetto possono inviare un'e-mail o chiamare gli uffici del Selene Centro Studi - EkoDanza. Il laboratorio di CREAZIONE- INDAGINE - COMUNICAZIONE è aperto a tutti i ragazzi 12-18 anni. La partecipazione è libera e gratuita. L'obiettivo principale di questa azione è mettere in campo, veicolando con nuovi linguaggi, concetti importanti quali il rispetto dell'altro, delle differenze, dello spazio personale e inter-personale, praticato e conosciuto attraverso il proprio corpo in occasione dei laboratori esperienziali proposti.

Il laboratorio vuole indagare i temi legati al genere e alle violenze di genere, utilizzando i linguaggi dell'arte, del web, del design, della fotografia, della performance, del teatro, della danza, della musica. La rielaborazione di queste suggestioni porterà a performance ed eventi in occasione delle due giornate di lavoro pubblico presso il Q. Savena 24-25 Novembre 2017

Primo incontro 14 Ottobre ore 15:00 presso il centro Sandro Pertini.

ARTICOLAZIONE DEL LABORATORIO

- Primo incontro Sabato 14 Ottobre ore 15:00 presso la sala riunione del Centro Sandro Pertini
- Weekend formativi, artistici e creativi 28-29 Ottobre/ 11-12 Novembre/ 18-19 Novembre (sabato 15:00-18:00 e Domenica 11:00-16:00)
- Esito del laboratorio durante le giornate 24-25 Novembre in cui avverrà una manifestazione aperta a tutta la cittadinanza in occasione della "giornata mondiale contro la violenza alle donne di genere". Venerdì 24 Novembre dalle 18:30 alle 22:00 Sabato dalle 10:00 alle 20:00



Nostri referenti culturali e formativi coinvolti:

Zelda Alice Franceschi

Ricercatrice confermata

Dipartimento di Storia Culture Civiltà

Settore scientifico disciplinare: M-DEA/01 DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE

Nota biografica

Zelda Alice Franceschi (1972) è ricercatore confermato all'Università degli Studi di Bologna dove insegna (Storia dell'Antropologia e Antropologia delle Americhe) e dove vive, ha tre figli. Dal 2004 lavora nel Chaco argentino con comunità indigene wichi. Qui svolge ricerca di campo ogni anno. Studia le autobiografie native, l'antropologia della nutrizione, la cultura materiale e il rapporto tra scritture native e oralità. Si interessa da anni di Storia della disciplina ed in particolare della Storia dell'antropologia americana e di quegli allievi e allieve di Franz Boas che a tutt'oggi restano figure marginali; in questo ambito si occupa di scrittura autobiografica ed in particolare delle lettere e dei diari di campo. Su questi temi ha pubblicato saggi e monografie in italiano, inglese e spagnolo.

Insegna presso l'Università di Bologna ma ha insegnato anche presso Università argentine (Córdoba, Buenos Aires-Uba- Salta), presso l'Universidad Nacional di Bogotá (Colombia) e l'Université de Montréal. È membro del CIHA: <http://cihablog.hypotheses.org>

Ilaria Tarricone

Ricercatrice confermata

Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche

Settore scientifico disciplinare: MED/25 PSICHIATRIA

Nota biografica

Ricercatrice nel settore MED/25 Psichiatria presso la Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Bologna dal 2006. Svolge le sue ricerche nell'ambito della psichiatria sociale e della psicosomatica. Gli interessi di ricerca sono rivolti in particolare all'impatto della storia migratoria sulla salute psico-fisica e in particolare nell'esordio di disturbi psicotici. Si occupa inoltre di cultural competence nella relazione medico – paziente, di equità, sicurezza e condivisione dei trattamenti in ambito psichiatrico e di medicina di genere.

Mariagrazia Contini

Docente dell'Università di Bologna fino al 2016

Dipartimento di Scienze Dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin"

Bologna, Italia

Settore Scientifico Disciplinare: M-PED/01 Pedagogia generale e sociale

Professore ordinario dal 1994, insegna Pedagogia Generale e Sociale, Filosofia dell'Educazione e Pedagogia dell'Infanzia e delle Famiglie presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Bologna. È stata docente anche presso l'Università di Padova (Pedagogia speciale) dal 1989 al 1992 e l'Università di Firenze (Pedagogia generale) dal 1994 al 1997.

Dal novembre 1998 al 2004 è stata Presidente del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Bologna, e dal 2001 al 2004 Presidente del Coordinamento Nazionale dei Presidenti dei Corsi di laurea in Scienze della Formazione Primaria. Dal 2007 al 2013 è stata Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Pedagogia.



Formatasi alla scuola del Problematicismo razionalista di G. M. Bertin (di cui è stata allieva e collaboratrice), ne porta avanti la prospettiva di filosofia dell'educazione. Le direzioni del suo impegno scientifico e didattico, inizialmente centrate sui temi del rapporto intersoggettivo, sono andate sviluppandosi su versanti sempre più ampi di riflessione teoretica. Questo ampliamento ha inglobato, oltre agli aspetti più pedagogici relativi a ipotesi di superamento dei nodi e dei "disturbi" relazionali, indagini di tipo filosofico e letterario e ricerche nell'ambito della psicologia, delle neuroscienze, della complessità: tese, le une e le altre, a evidenziare le connessioni e le interferenze tra i processi cognitivi ed emozionali, oltre che a prefigurare percorsi di impegno etico-sociale e di progettualità esistenziale negli attuali contesti della globalizzazione.

Dal 2005 al 2007 è stata la Responsabile scientifica di una ricerca del Dipartimento di Scienze dell'Educazione sulla Cura educativa all'infanzia tra servizi e famiglie, e ha coordinato un gruppo di ricercatori e docenti delle diverse aree disciplinari del Dipartimento stesso, stabilendo relazioni di partnership con docenti e ricercatori di Università e Enti di ricerca stranieri (Spagna, Francia, Germania, Svezia, Romania) con cui ha realizzato un Workshop nel novembre del 2006, e organizzando un Convegno Internazionale (2007) per presentare i primi esiti della ricerca.

Da questa esperienza ha preso avvio un nuovo filone di ricerca del Dipartimento di Scienze dell'Educazione relativo alle infanzie e alle famiglie di cui è Responsabile scientifica (dicembre 2008-dicembre 2010) dal titolo INFANZIE E FAMIGLIE COME SNODI DI CRITICITA' E DI POSSIBILITA' SOCIO EDUCATIVE, per cui coordina un gruppo di ricercatori e docenti delle diverse aree disciplinari del Dipartimento stesso, stabilendo relazioni di partnership con docenti e ricercatori di Università e Enti di ricerca stranieri.

Tra i suoi temi di ricerca più recenti figurano, sul versante della Filosofia dell'educazione, quelli relativi alla riflessività e alla deontologia pedagogica; sul versante della Pedagogia dell'infanzia e delle famiglie, quelli inerenti le condizioni delle infanzie nei nostri contesti culturali, con particolare attenzione al tema dell'adulterizzazione.

E' responsabile scientifico del Centro di Ricerca Educativa su Infanzie e Famiglie (CREIF) del Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna.

Fa parte del Comitato Scientifico di numerose riviste del settore, tra cui "Infanzia", "Adulterità", "Studi sulla Formazione", "Educazione Interculturale", "Metis", "RTH. Research Trends in Humanities" e "Teoría de la Educación. Revista Interuniversitaria" (dell'Università di Salamanca, Spagna). Dirige, inoltre, la Sezione di Teorie Modelli Contesti in Educazione della rivista open-access del Dipartimento di Scienze dell'Educazione "RPD - Ricerche di Pedagogia e Didattica. Journal of Theories and Research in Education" ed è nel Consiglio di Direzione della "Rivista italiana di Educazione Familiare". Dirige per la CLUEB la collana di Filosofia dell'Educazione ed è membro del Comitato scientifico della collana "Teoria e storia dell'educazione" per i tipi di Pensa Multimedia. E' membro del Comitato Scientifico dell'Istituto Gramsci Emilia Romagna, della Società di Pedagogia e Didattica della Scrittura (Graphein), del Centro di Ricerca Educativa sull'Infanzia del Dipartimento di Scienze dell'Educazione di Bologna (CREI) e fa parte del Gruppo di Ricerca per le Scienze Bioeducative dell'Università di Napoli Federico II (BES).

